Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA

Pillole dal Mondo

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio, pubblicato su Jama Internal Medicine, secondo cui i bifosfonati non avrebbero un effetto protettivo nei confronti del cancro al seno nelle donne in età post-menopausa.

Buona lettura,
Luca Pani

13 agosto 2014

I bifosfonati non riducono il rischio di cancro al seno nelle donne in post-menopausa

I bifosfonati, comunemente prescritti per la terapia dell'osteoporosi, non ridurrebbero il rischio di cancro al seno come precedentemente suggerito, secondo un nuovo studio pubblicato su Jama Internal Medicine.

Alcuni studi precedenti avevano ipotizzato un beneficio aggiuntivo di questi farmaci, ovvero la possibile riduzione del rischio di cancro al seno, ma si trattava di dati osservati in donne che assumevano i farmaci e, incidentalmente, presentavano un rischio minore. L'effetto dei bifosfonati sul rischio di cancro al seno non era stato studiato in uno trial clinico randomizzato.

La squadra di Trisha Hue, epidemiologo presso l'Università della California, San Francisco, ha deciso di esaminare due studi clinici randomizzati che confrontavano due farmaci molto diffusi per l'osteoporosi, l'acido alendronico e l'acido zoledronico, per riscontrare se le donne che assumevano questi farmaci avevano meno probabilità di ammalarsi di cancro al seno rispetto alle donne a cui veniva somministrato un placebo.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

13 agosto 2014

"*Pillole dal Mondo*" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto "CANCELLAMI" all'indirizzo: **news@aifa.gov.it**.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.